

San Nilo all'International Skate Awards

Per il terzo anno consecutivo il settore pattinaggio del San Nilo Grottaferrata ha dato l'occasione ad alcune sue atlete di vivere la fantastica esperienza della partecipazione all'International Skate Awards, il grande evento-spot della disciplina che raggruppa i fuoriclasse del pattinaggio artistico mondiale. «In questa occasione siamo andate con 13 giovani atlete di età compresa tra i 5 e i 13 anni – dice Stefania Dolciotti, responsabile del settore pattinaggio del San Nilo Grottaferrata – E' stata una bellissima esperienza per le bambine che hanno fatto una vera e propria "full immersion" nell'impianto situato in località Oltrarno nella giornata di sabato scorso quando sono state in pista per circa dieci ore e pure domenica quando si sono allenate dalle 8 alle 14. Inoltre hanno avuto la soddisfazione di fare una piccola esibizione nell'ambito dell'evento tenutosi al Mandela Forum alla presenza di tantissimi grandi protagonisti della nostra disciplina. Ma è stata una due giorni estremamente formativa anche per noi tecnici che abbiamo avuto modo di ricevere preziosi consigli da allenatori di fama nazionale e internazionale in una sorta di "corso di aggiornamento"». Alla "spedizione" di Firenze erano presenti Vittoria Mazzilli, Sofia Contarelli, Sophia D'Angelo, Christine Bini, Giulia e Ginevra Tavoletta, Aurora Esposto, Giulia Abbafati, Aurora Tombini, Giada Fusano, Miriam Tocchella, Eleonora Purificato e Sara Corridori. «Per loro è stata un'occasione unica anche per il fatto di fare una trasferta tutte insieme e di confrontarsi con ragazze provenienti da tutta Italia e non solo, quindi un'esperienza decisamente formativa che non a caso ripetiamo da tre anni». Il programma del settore pattinaggio prevede a breve un'altra importante manifestazione, stavolta di tipo agonistico. «Tra il 7 e il 10 febbraio, al PalaTorrino di Roma, si disputerà un trofeo internazionale organizzato dalla federazione e dedicato a tutte le categoria, dunque saremo presenti in massa per cercare di testare lo stato di crescita delle nostre ragazze» conclude la Dolciotti.



[Read More](#)